

Documento della Classe 2D

LICEO SCIENTIFICO ELIO VITTORINI

Via Mario Donati, 5/7 - 20146 Milano
tel. 02/474448 02/4233297 - fax 02/48954315
cod. mecc. MIPS18000P cod. fisc. 80129130151
e-mail: segreteria@vittorininet.it

Consiglio di Classe

Coordinatore

prof.ssa Napolitano Claudia

Segretario

prof.ssa Coda Margherita

Consiglio di classe

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Bosi Matteo

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Coda Margherita

Italiano Palumbo Crescenzo

Disegno e Storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Scienze Garofoli Paola Maristella

scienze lab Garofoli Paola Maristella

Inglese Napolitano Claudia

Latino Storia e Geografia Di Muro Annunziata

Obiettivi educativi della classe

Il CdC intende promuovere la maturazione sociale degli studenti favorendo e incentivando:

- 1) l'osservanza delle regole della convivenza civile con un comportamento corretto e responsabile, educato nelle relazioni interpersonali, rispettoso dei ruoli e delle norme della legalità;
- 2) l'impegno personale, il rispetto delle consegne e delle scadenze, il corretto uso del materiale scolastico;
- 3) la partecipazione attiva alle lezioni, la collaborazione e il confronto rispettoso e costruttivo con compagni e docenti;
- 4) l'attenzione, l'interesse e la partecipazione alle iniziative della scuola.

Lingua e letteratura italiana

Obiettivi educativi

Imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita; alimentare l'atteggiamento di continua curiosità e domanda sulla realtà; ascoltare e decodificare le forme di comunicazione altrui; sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline; collaborare e partecipare attivamente, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive con l'apertura ai diversi punti di vista;

Abilità, competenze e conoscenze disciplinari

Abilità: riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico; individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; riconoscere i differenti registri comunicativi di un testo; conoscere ed applicare correttamente le convenzioni delle diverse tipologie di testi; individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo; leggere, analizzare e comprendere testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera

Competenze: padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi ; leggere testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi; padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi; interpretare e commentare testi in prosa e in versi; prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana; prendere coscienza dello sviluppo della lingua letteraria italiana.

Conoscenze disciplinari: grammatica: sintassi del periodo (settembre/ottobre); Eneide: completamento del lavoro iniziato alla fine dello scorso anno scolastico; Il teatro greco (ottobre); A. Manzoni, I Promessi sposi: lettura integrale (novembre/maggio); Il linguaggio poetico: metrica e retorica; lettura e analisi di testi poetici (novembre/maggio); le origini della letteratura in volgare: i primi documenti in volgare; l'epica medievale, il romanzo cavalleresco, la poesia provenzale poesia religiosa, la scuola poetica siciliana, i siculo-toscani, la poesia comico-realista) (gennaio/maggio); scrittura: tema espositivo, argomentativo e analisi del testo poetico.

Metodi

Lezione frontale, lezione partecipata, attività di laboratorio guidato dall'insegnante per la scrittura e la correzione degli elaborati scritti; l'analisi del testo guidata.

Strumenti

Libri di testo, materiali forniti dall'insegnante in piattaforma Elionet (approfondimenti, esercizi)

Criteri di verifica e valutazione

La scala dei voti va da 1 a 10.

Il

numero di verifiche scritte è fissato in un minimo di 2 per il trimestre e 3 per il pentamestre; quello delle prove orali in un minimo di due per trimestre e pentamestre (si fa riferimento alla programmazione di dipartimento).

Alla

valutazione delle prove scritte concorrono: il rispetto delle consegne, la correttezza grammaticale e sintattica, la coerenza e coesione morfosintattica e lessicale, la pertinenza degli argomenti e , dove richiesta, la rielaborazione personale dei contenuti. Alla

valutazione delle prove orali concorrono: la correttezza linguistica, il registro espressivo, la capacità di attuare semplici connessioni e collegamenti fra i diversi argomenti trattati.

Si

effettueranno verifiche scritte di conoscenza (contenuti di grammatica, narrativa, poesia e letteratura) valide per la valutazione orale.

Si

ricorda che il voto finale non è il mero computo della media aritmetica dei singoli punteggi ottenuti nelle verifiche, ma esprime una valutazione complessiva del lavoro svolto in classe e a casa, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno profuso durante l'anno.

Recupero

Recupero in itinere; correzione sistematica delle verifiche svolte in classe e degli esercizi svolti a casa

Lingua e cultura latina

Obiettivi educativi

Conoscere gli elementi fondamentali propri della lingua e civiltà latina per riconoscere le radici linguistico-culturali che ci legano al mondo classico e cogliere gli aspetti di continuità e alterità fra passato e presente

Favorire, attraverso lo studio del latino e il confronto linguistico con l'italiano, la padronanza del linguaggio e il suo arricchimento lessicale e sintattico

Competenze trasversali, competenze disciplinari, abilità

In conformità con la programmazione del Dipartimento di Lettere del liceo, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per il latino:

Leggere, comprendere, analizzare testi di vario genere

Affrontare test e prove di vario tipo e tradurre testi di generi differenti

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari previste per la classe seconda, conformemente a quanto stabilito dal Dipartimento di Lettere del liceo:

Competenze

- Stabilire confronti tra strutture sintattiche latine e strutture sintattiche italiane con il congiuntivo.
- Confrontare usi e forme verbali tipici del latino con l'italiano
- Distinguere elementi di alterità e di prossimità delle forme e degli usi del verbo latino rispetto al verbo italiano
- Tradurre in modo adeguato locuzioni, frasi e brani d'autore, che presentano forme e strutture tipiche del latino
- Leggere, analizzare, comprendere e tradurre passi e testi d'autore
- Riflettere sugli elementi di specificità ed alterità di alcuni tratti della cultura e della civiltà latina rispetto a quella italiana
- Stabilire confronti fra mondo latino antico e mondo moderno

Abilità

- Riconoscere e comprendere le specificità d'uso

del modo indicativo e del modo congiuntivo in latino

- Riconoscere e comprendere alcune strutture sintattiche latine caratterizzate dalla presenza del congiuntivo
- Comprendere i tratti morfologici, il valore e l'uso del sistema flessivo dei gradi di intensità dell'aggettivo e dell'avverbio
- Riconoscere caratteristiche morfologiche e valore di alcuni verbi tipici del latino
- Riconoscere e comprendere tratti morfologici, valori ed usi propri del participio e dell'infinito (nozioni di base)
- Individuare e riconoscere i tratti peculiari della lingua latina
- Riconoscere, attraverso la lettura, aspetti fondamentali di grammatica e morfosintassi latina
- Individuare e riconoscere aspetti propri della cultura e della civiltà latina

Conoscenze

- Le quattro coniugazioni regolari, forma attiva e passiva, modi finiti: congiuntivo
- Le subordinate con il congiuntivo
- Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio
- Verbi anomali e difettivi e verbi deponenti (nozioni di base)
- I modi indefiniti: infinito, participio, supino (forme e utilizzo nei principali costrutti)
- Approfondimenti di tipo morfologico, logico e sintattico delle nozioni di base del latino
- Alcuni aspetti relativi agli usi e costumi della civiltà latina

Ai contenuti linguistico-grammaticali saranno affiancati approfondimenti lessicali e schede sulla civiltà romana, a cui si potranno aggiungere, nel pentamestre, l'analisi e la traduzione di brani letterari latini adeguati allo sviluppo delle conoscenze linguistiche acquisite.

I nuovi contenuti saranno preceduti dall'accurato svolgimento di un ripasso del programma svolto nel primo anno, con approfondimenti relativi ad argomenti di morfologia e sintassi non adeguatamente assimilati nel precedente anno scolastico.

Contenuti didattici e tempi della programmazione didattica

NB: Dopo il ripasso iniziale, lo svolgimento delle nuove unità didattiche si articolerà con gradualità nel trimestre e nel pentamestre in base ai ritmi di apprendimento della classe e potrà subire variazioni in relazione ad eventuali fattori contingenti, quali ad esempio l'andamento della situazione epidemiologica.

Primo trimestre

Ripasso del programma svolto nel primo anno e puntualizzazioni su alcuni argomenti di morfosintassi relativi al primo anno di studio del latino.

Unità 1: i gradi dell'aggettivo e dell'avverbio, le particolarità della comparazione di aggettivi e avverbi; i pronomi e gli aggettivi dimostrativi, determinativi e relativi; il congiuntivo presente attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni, dei verbi a coniugazione mista e di "sum"; il congiuntivo esortativo; il congiuntivo imperfetto attivo e passivo delle quattro coniugazioni, della coniugazione mista e di "sum"; la funzione di fine o scopo; la proposizione finale; i composti di "sum"; la proposizione completiva volitiva.

Unità 2: il congiuntivo perfetto attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni e di "sum"; l'imperativo negativo; la proposizione consecutiva; la proposizione completiva dichiarativa; il congiuntivo piuccheperfetto dei verbi delle quattro coniugazioni e del verbo "sum"; "cum" col congiuntivo; l'infinito perfetto attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni, di quelli a coniugazione mista e del verbo "sum"; l'infinito futuro attivo e passivo dei verbi delle quattro coniugazioni, della coniugazione mista e di "sum"; l'infinito in funzione nominale; le proposizioni infinitive soggettive e oggettive.

Pentamestre

Unità 3: i numerali; il calendario romano; la funzione di età; la funzione di estensione e distanza; la proposizione relativa propria e impropria; il nesso relativo e la prolessi del relativo; la proposizione completiva dichiarativa; il supino attivo e passivo e il participio presente dei verbi delle quattro coniugazioni e di quelli a coniugazione mista; funzione nominale e funzione verbale del participio presente; il participio futuro dei verbi delle quattro coniugazioni, della coniugazione mista e di "sum"; funzione nominale e verbale del participio futuro; la coniugazione perifrastica attiva; il participio perfetto dei verbi delle quattro coniugazioni e di quelli a coniugazione mista; funzione nominale e verbale del participio perfetto; l'ablativo assoluto.

Unità 4: pronomi, aggettivi e avverbi interrogativi; la proposizione interrogativa diretta e indiretta; alcuni pronomi indefiniti; i verbi "eo" e "fero" e i loro composti.

Unità 5: verbi deponenti e semideponenti; ablativo strumentale con alcuni verbi deponenti.

Al termine di alcune unità verranno anche approfonditi alcuni elementi della civiltà latina attraverso letture presenti nel libro di testo, funzionali al confronto fra aspetti delle istituzioni e dei costumi della civiltà classica e il mondo attuale, nonché allo sviluppo di competenze di cittadinanza.

Metodi

Lezione frontale, spiegazione supportata da esempi ed esercizi a rinforzo della comprensione; lezione partecipata, con esercitazioni guidate, talvolta di gruppo, relative anche all'uso del vocabolario, per favorire l'acquisizione del metodo corretto di analisi, comprensione e traduzione di un testo latino; ricorso frequente a un metodo comparato italiano-latino; regolare assegnazione e correzione di compiti domestici; correzione collettiva delle prove scritte, con spiegazione degli

errori, ulteriori chiarimenti e indicazioni per il ripasso; interventi di supporto/recupero e di consolidamento in itinere e, se necessario, interventi specifici in orario pomeridiano e/o nella settimana dedicata al recupero, secondo le modalità indicate nel POF.

Strumenti

Libro di testo in adozione (Nicola, Garciel, Tornielli, "Il nuovo Codex", vol.1 e 2, Casa editrice Petrini), vocabolario, fotocopie, risorse online.

Criteri di verifica e valutazione

Saranno effettuate due verifiche scritte nel trimestre e tre nel pentamestre (traduzione di versioni latine), e due prove orali (comprese anche prove oggettive scritte, valutate per l'orale, per verificare l'acquisizione di specifiche conoscenze teoriche); sugli argomenti oggetto di verifica la classe si sarà precedentemente esercitata. Per l'orale, si prevedono due interrogazioni per ciascuna parte dell'anno scolastico; le interrogazioni svolte oralmente verteranno sui compiti domestici assegnati e su forme e regole grammaticali, per verificarne la conoscenza e la corretta applicazione da parte degli alunni, ai quali potrà eventualmente essere richiesta anche la traduzione di frasi dal latino a prima vista, per accertarne le conoscenze e competenze lessicali e morfosintattiche, nonché la capacità di comprensione e costruzione della frase.

Per lo scritto, viene valutata positivamente una traduzione che dimostri la comprensione del senso generale del testo, che contenga un numero limitato di errori e che sia resa in forma italiana corretta; eventuali parti mancanti saranno considerate come errori e penalizzate in relazione al numero e al tipo di difficoltà omesse.

Per l'orale, si considera sufficiente una prova che dimostri una corretta e completa esecuzione del compito domestico assegnato, una chiara e precisa conoscenza dei contenuti grammaticali e del lessico latino da utilizzare, una valida capacità di applicare quanto appreso.

In generale, per la valutazione si tiene conto dei seguenti elementi: partecipazione, impegno, responsabilità, grado di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze disciplinari.

La valutazione è espressa in voti da uno a dieci.

EDUCAZIONE CIVICA

Sviluppo sostenibile, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio .

La condizione della donna nel mondo romano.

Lingua e cultura inglese

DIPARTIMENTO DI LINGUE - Programmazione didattica

Anno scolastico 2022-2023

ATTIVITA' DI RIALLINEAMENTO

Il dipartimento organizza nella prima settimana di ottobre un Corso di Riallineamento per i ragazzi delle classi prime che abbiano mostrato particolari difficoltà e lacune pregresse nelle prime settimane di scuola.

Gli studenti vengono segnalati dai singoli docenti.

Il corso è previsto in modalità mista, "peer-to-peer" e lezione con l'insegnante. Alcuni tutor scelti nelle classi quarte aiuteranno gli studenti a lavorare sulle capacità relative soprattutto all'applicazione della grammatica, ma anche all'uso della lingua in situazioni comunicative.

Il corso avrà la durata totale di dieci ore.

Progetto lettore madrelingua

Questo progetto, i cui fruitori sono tutte le classi prime e seconde, è finalizzato allo sviluppo delle abilità comunicative orali degli allievi. Quest'anno per ogni classe a cui si rivolge il progetto si prevede l'intervento al mattino in orario curricolare, per un modulo alla settimana, di un docente madrelingua che affianca il docente titolare, per un totale di 16 moduli complessivi. Il progetto viene finanziato dalla scuola con il contributo volontario.

Progetto lingue europee

La scuola attiverà corsi pomeridiani di lingua inglese della durata di 18 ore ciascuno:

livello
PET per il biennio

livello
IELTS / FCE per il triennio

Il costo del corso, a carico delle famiglie, verrà definito con precisione in base al numero degli iscritti; alle famiglie spetterà l'onere di acquistare il libro per il corso, strumento irrinunciabile per poter frequentare le lezioni. Le lezioni saranno tenute da un insegnante madrelingua. I corsi inizieranno nei mesi di ottobre/novembre e termineranno in aprile. La frequenza regolare al corso (almeno 15 ore su 18) darà diritto al Credito Formativo per gli alunni del triennio; a tutti i partecipanti verrà comunque rilasciato dalla scuola un Attestato di Frequenza.

PROGETTO CERTIFICAZIONI

La scuola propone due sessioni di esame per le certificazioni Cambridge, livello **B1** (PET for schools) , **B2** (FCE for schools), **C1** (CAE).che si terranno presso le sedi del British Council o presso i locali del liceo, ente certificatore Cambridge, al raggiungimento di circa 50 iscrizioni per ciascuna sessione.

Profilo generale e competenze

Lo studio della lingua e della cultura straniera procederà lungo due assi fondamentali: lo sviluppo della competenza linguistico-comunicativa finalizzata al raggiungimento al termine del corso di studi, almeno del Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento e lo sviluppo di competenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento, così declinato:

PRIMO BIENNIO (della conoscenza teorica)- B1 - Livello Intermedio o "di Soglia"

Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti

che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

COMPETENZE

TRASVERSALI Transferable Skills

-

- comprendere testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale
- descrivere, in modo semplice, situazioni ed esperienze personali con pertinenza lessicale e grammaticale
- confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi anglofoni
- imparare a organizzare tempi e metodi per lo studio domestico che siano efficaci

Modalita' di attivazione delle competenze trasversali per la lingua straniera

Classi Prime Insegnare
a utilizzare il lessico specifico minimo corrispondente a quello previsto dal testo adottato nelle singole classi e a utilizzare gli strumenti funzionali allo studio: dizionario, elenco vocaboli, quaderno, libri, materiale multimediale dei libri di testo.

Classi Seconde Insegnare
a leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere e ad affrontare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

COMPETENZA LOGICA

Alcune tipologie di esercizi sono basate sull'utilizzo di funzioni logiche:

il cloze test prevede la capacità di riconoscere in testi brevi la parola da inserire senza l'aiuto della multiple choice, il che richiede l'abilità di comprendere la lettura ma anche la relazione logico-grammaticale che connette le frasi.

Allo stesso modo verrà richiesta la lettura di brevi testi di livello medio da completare con paragrafi mancanti. Anche in questo caso si dovrà applicare la logica per individuare gli indizi che rivelano come i paragrafi possono essere inseriti nel brano.

Più in generale tutte le attività di reading e listening ispirate alle certificazioni linguistiche (PET), sono strutturate in modo da sviluppare le capacità logiche.

COMPETENZA LESSICALE

Nel biennio il progetto madrelingua è di particolare rilevanza per l'acquisizione del lessico. Le lezioni a tema prevedono la presentazione del lessico relativo e il suo utilizzo in esercitazioni orali in piccoli gruppi.

I libri di testo presentano sezioni apposite per ciascuna unità complete di wordstore e esercizi a multiple choice in cui la conoscenza del lessico è fondamentale.

Si comincia ad utilizzare la pratica del wordformation che permette di ampliare la conoscenza lessicale tramite la trasformazione delle parole sulla base della radice data.

E' previsto l'utilizzo di video e relativi gapped texts che potenziano il vocabolario permettendo il consolidamento di termini già conosciuti e l'apprendimento di nuovi.

Si comincia anche a lavorare su semplici esercizi che insegnino a derivare da una parola data i suoi sinonimi e i suoi contrari.

PUBLIC SPEAKING

Verranno proposte attività di brevi presentazioni alla classe di argomenti semplici e familiari o che riguardino ambiti di interesse personale.

Si farà particolare attenzione alla modalità in cui la presentazione verrà svolta (atteggiamento, voce, efficacia).

Sarà possibile utilizzare brevi e semplici video da youtube sottotitolati che gradualmente mostrano i punti fondamentali da seguire per parlare in pubblico in modo efficace.

Alla classe sarà richiesto un ascolto attivo e una partecipazione fattiva tramite domande e interventi.

Le lezioni saranno il più possibile partecipate e l'aspetto comunicativo sarà base fondamentale dell'apprendimento.

TEAM- WORK

Soprattutto durante le ore del lettore madrelingua e in laboratorio verranno proposti lavori da svolgere a coppie o in piccoli gruppi.

Anche le presentazioni alla classe potranno essere preparate in gruppo.

USO DELLE FONTI

I lavori proposti nell'ambito di educazione civica prevederanno la ricerca e l'uso di fonti che saranno vagliate per stabilirne l'autenticità e il valore.

Lo stesso lavoro verrà svolto sia per eventuali approfondimenti personali che presentazioni da proporre alla classe in relazione anche alle abilità di

team-work e public speaking.

COMPETENZE DISCIPLINARI: Aural and Written Skills

comprendere varie tipologie di messaggi di uso quotidiano

comunicare oralmente in modo efficace in situazioni quotidiane

leggere e comprendere testi scritti di vario genere (lettere, istruzioni, messaggi, questionari, annunci, brevi testi narrativi)

scrivere semplici testi (messaggi, lettere, risposte a domande aperte, riassunti)

acquisire

e usare correttamente le funzioni linguistiche, le strutture morfo-sintattiche e il lessico presentati nelle unità didattiche dei testi in adozione.

STRUMENTI E Metodi

-

Le

lezioni di lingua seguiranno il metodo funzionale integrato con lo studio consapevole delle strutture linguistiche, dando il più possibile priorità all'approccio comunicativo. Durante l'attività didattica in classe gli studenti saranno stimolati a porre domande, a rispondere in lingua straniera, a prendere appunti. Agli studenti verrà richiesto di prestare particolare attenzione alla puntualità e alla precisione nell'esecuzione dei lavori.

Contenuti

a)

funzioni

Gli

studenti dovranno saper riconoscere e usare in situazioni comuni le seguenti funzioni : sapersi presentare - saper salutare - chiedere e dare informazioni - chiedere e dire l'ora – esprimere in modo semplice sentimenti e opinioni - esprimere accordo o disaccordo - fare, accettare o rifiutare offerte e inviti - descrivere e confrontare persone e cose - chiedere e dare informazioni su quantità e prezzi - situare un'azione nel tempo - formulare ipotesi - riportare avvenimenti- chiedere e dare consigli.

b)

strutture morfo-sintattiche PRIMO BIENNIO

Articoli

determinativi e indeterminativi - sostantivi numerabili e non numerabili - plurale dei sostantivi (regolari e irregolari) - dimostrativi - aggettivi attributivi - aggettivi e pronomi interrogativi - aggettivi e pronomi possessivi - comparativi e superlativi - pronomi personali (soggetto e complemento) - ausiliari e loro uso - verbi regolari e irregolari - tempi verbali (uso e struttura : present simple and continuous, past simple, past continuous, present perfect simple, future forms, present perfect continuous, verbi modali - periodo ipotetico - forma passiva – frasi relative.

Valutazione

La verifica dell'acquisizione delle competenze trasversali e disciplinari verrà effettuata attraverso prove scritte e orali (numero ottimale di 2 valutazioni per classe nel trimestre e 3 nel pentamestre):

1)

prove orali che potranno essere di tipo formale e informale (ad es. semplici interventi dal posto e prove di ascolto con materiale registrato), valuteranno:

-
l'efficacia comunicativa

-
la correttezza morfo-sintattica

-
la precisione fonetica

-

la proprietà e la ricchezza lessicale

2)

prove scritte che potranno comprendere esercizi di reading-comprehension, scelta multipla e fill-in-the blanks su uso dei tempi verbali, fill-in the blanks su lessico e argomenti relativi alle diverse unità didattiche, rephrasing, **short writings**; la sufficienza, a seconda della complessità della prova, è fissata al 65-70% dei quesiti.

Tutti

gli elaborati scritti saranno corretti e valutati dall'insegnante e quindi commentati e controllati con la classe; saranno garantite la massima trasparenza sui criteri di valutazione e la possibilità di prendere visione degli elaborati stessi da parte delle famiglie.

Recupero

I docenti del Dipartimento di lingue attiveranno il recupero secondo le seguenti modalità:

recupero in itinere;

Settimana dedicata al recupero.

Saranno svolte delle ore extracurricolari per il supporto allo studio della lingua inglese.

Sono previste 10 ore per la classe prima e dieci per la seconda da svolgersi metà nel trimestre e metà nel pentamestre.

Ciascuna lezione verterà su uno o più contenuti grammaticali fondamentali e gli studenti potranno liberamente iscriversi tramite il sito del liceo.

CONTENUTI DIDATTICI

dal libro di testo: AA.VV. Into
Focus B2, Pearson Longman

AA.VV. Get Inside Grammar,
English Alive, Mondadori-

Unit 1- Live and Learn

Unit 2 - Human Nature

Focus on real life English: What was your daily routine when you were younger?

Unit 3- Living Spaces

Unit 4- Shopping around

**Focus on real life English: Where
do you think you'll be living five years from now?**

Unit 5- Off to work

Unit 6- A Matter of Fact

Focus on real life English: Have you ever been to a job interview?

Unit 7- It's not rocket science!

Attività di
laboratorio

Video activity

Reading club:
discussioni su libri consigliati (ed. Black Cat o Liberty)

Le strutture
morfosintattiche saranno approfondite con attività dal testo di grammatica in
adozione.

Matematica

Classe 2D

PROGRAMMAZIONE DI MATEMATICA anno scolastico 2022/2023

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

L'insegnamento della matematica ha l'obiettivo di far acquisire saperi e competenze per raggiungere una corretta capacità di giudizio e per sapersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A) Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B) Autonoma capacità di giudizio

- acquisire la capacità di valutare e agire in base a un sistema di scelte razionali
- utilizzare gli strumenti metodologici della disciplina per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi
- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità

- sviluppare la capacità di individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi, concetti appartenenti anche a diverse discipline e a diversi contesti

C) Sviluppare l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive
- sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, interpretando i fenomeni e i problemi, sviluppando un punto di vista razionalmente fondato, sostenendo le proprie idee e il proprio punto di vista in modo coerente e con un lessico appropriato

CONTENUTI

Relazioni e funzioni

Concetto di relazione.
Rappresentazione di una relazione. Proprietà delle relazioni.

Definizione di funzione. Il piano cartesiano e il grafico di una funzione. Funzioni di proporzionalità diretta e inversa. Funzioni lineari e di proporzionalità quadratica e cubica. Funzione quadratica.

Sistemi lineari

Retta nel piano cartesiano. Interpretazione grafica di un sistema lineare di due equazioni in due incognite. Risoluzione algebrica di sistemi lineari di due equazioni in due

incognite. Problemi di primo grado.

Radicali in R

Insieme

dei numeri reali. Radicali di indice n .

Condizioni di esistenza. Prima e seconda proprietà fondamentale. Proprietà invariante e sue applicazioni. Operazioni con i radicali. Razionalizzazione del denominatore di una frazione. Potenze con esponente frazionario e relative proprietà del calcolo.

Equazioni di secondo grado e di grado superiore

Equazioni

di secondo grado: definizione, classificazione, risoluzione, relazioni tra radici e coefficienti. Problemi di secondo grado. Equazioni di grado superiore: equazioni binomie e trinomie, Equazioni risolvibili mediante scomposizione in fattori e legge di annullamento del prodotto.

Sistemi di grado superiore al primo

Risoluzione

di sistemi di secondo grado di due equazioni in due incognite. Problemi di secondo grado. Sistemi di grado superiore al secondo.

Disequazioni

Risoluzione algebrica e

grafica di una disequazione lineare. Risoluzione grafica e risoluzione algebrica di una disequazione di secondo grado. Segno del trinomio di secondo grado. Disequazioni frazionarie. Sistemi di disequazioni. Segno di un prodotto di fattori di primo o secondo grado.

Geometria euclidea

Luoghi

geometrici. Circonferenza e cerchio. Punti notevoli di un triangolo. Poligoni inscritti e circoscritti. Equivalenza delle superfici piane. I teoremi di Pitagora e di Euclide. Relazioni metriche: triangolo equilatero, triangolo con gli angoli di 90° , 60° e 30° , triangolo rettangolo isoscele. Grandezze proporzionali. Teorema di Talete e sue conseguenze. Triangoli simili e applicazioni.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

- 1.**
Saper utilizzare correttamente il linguaggio matematico
- 2.**
Conoscere le tecniche e le procedure del calcolo algebrico e utilizzarlo in modo rigoroso nella risoluzione dei problemi
- 3.**
Saper analizzare un problema e scegliere tra diversi metodi di soluzione il più opportuno
- 4.**
Saper controllare la correttezza e la coerenza dei risultati ottenuti
- 5.**
Esporre oralmente, in modo corretto e rigoroso, le conoscenze apprese. Saper motivare, utilizzando anche gli strumenti della logica matematica, il procedimento risolutivo di un esercizio o di un problema.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati.

- 1.**
Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi
- 2.** Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo ed eventualmente utilizzando applicazioni specifiche di tipo informatico.

-

-

METODOLOGIA

Le modalità di svolgimento delle lezioni alterneranno:

-

lezioni frontali

-

problem solving in cui si proporranno situazioni problematiche che prendono spunto dalla realtà e la cui soluzione prevede l'analisi del problema, l'individuazione di un modello matematico e l'analisi dei risultati (modelli e realtà)

-

esercitazioni con il gruppo classe: correzioni compiti a casa; svolgimento di esercizi particolarmente complessi per cui è proposta la risoluzione degli esercizi con più metodi, valutandone le differenze ed i costi in termini di procedimento più o meno lungo, calcolo più o meno facile, eleganza formale

- esercitazioni individuali di autovalutazione di quanto appreso (al termine di una lezione o di un gruppo di lezioni) con correzione immediata di gruppo.

Verrà di norma assegnato un lavoro individuale da svolgere a casa per l'assimilazione e il consolidamento dei contenuti.

E' prevista la correzione in classe di esercizi su cui permangono dubbi su procedure e risultati e l'assegnazione di esercizi di rinforzo.

Nella presentazione degli argomenti si procederà dal semplice al complesso, stimolando il senso critico e rispettando il più possibile i tempi di apprendimento degli studenti; l'approccio ad alcuni contenuti potrà essere svolta con modalità di problem solving, seguiti da una lezione di sintesi e di formalizzazione precisa e rigorosa dal punto di vista lessicale e morfologico degli stessi.

Si porrà una costante attenzione nel correlare gli argomenti, trovando tutti i possibili nessi e le analogie con parti precedentemente introdotte o anche con altre discipline.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: gruppi di aiuto tra pari (S-Tutor), sportelli pomeridiani disciplinari e pausa didattica a gennaio.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a gare matematiche, partecipazione a conferenze scientifiche organizzate dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Libro

di testo in adozione e relativo materiale on-line, eventuale materiale inserito nella cartella di classe, schede di recupero, software didattici e di rappresentazione grafica, bibliografia-sitografia ad integrazione del libro di testo, piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Verifica

formativa: domande di verifica sul lavoro svolto, correzione di esercizi assegnati per casa, domande ed esercizi relativi a spiegazioni in corso.

Verifica

sommativa orale: domande sulle conoscenze teoriche, svolgimento di esercizi, anche assegnati per casa, interventi e contributi personali.

Verifica

sommativa scritta: esercizi, problemi e quesiti a risposta aperta, test a risposta multipla.

Verifica

con test o svolgimento on line

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi puramente applicativi di regole e procedure; problemi e quesiti che richiedono una scelta di strategia efficace.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno tre per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

1. Conoscenza dei contenuti
2. Metodo di lavoro
3. Capacità di calcolo
4. Capacità di utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni
5. Abitudine al rigore, alla chiarezza espositiva, sia orale che scritta, e alla ricerca dell'essenzialità del discorso.

Scala per l'attribuzione del giudizio:

-

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime
nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

-

Gravemente
insufficiente (voto 2): l'alunno non
conosce i contenuti, non riesce ad impostare i problemi, commette gravi errori.

-

Gravemente
insufficiente (voto 3): l'alunno ha
conoscenze molto lacunose, non riesce ad impostare i problemi o imposta in modo
completamente errato, commette gravi errori; l'esposizione risulta frammentaria
e confusa.

Gravemente
insufficiente (voto 4): l'alunno
conosce i contenuti in modo superficiale, non riesce ad impostare i problemi in
modo autonomo e, anche se guidato, sviluppa il lavoro solo in minima parte,
rivelando difficoltà nello sviluppo del percorso risolutivo; l'esposizione
risulta frammentaria.

Insufficiente
(voto 5): l'alunno conosce i
contenuti, non riesce a impostare i problemi in modo autonomo, ma, se guidato,
è in grado di avviare un processo risolutivo; l'esecuzione risulta incerta
anche, a volte, per persistenti errori di calcolo.

Sufficiente
(voto 6): l'alunno conosce i
contenuti, sa impostare i problemi, ma spesso o commette errori di percorso,
che però non incidono pesantemente sul lavoro impostato, o la risoluzione del
problema risulta lenta e faticosa per difficoltà nell'organizzare i dati a
disposizione; si esprime con una certa proprietà, ma permane qualche difficoltà
nell'organizzazione generale del discorso.

Discreto
(voto 7): l'alunno conosce i
contenuti, utilizza modelli e metodi in modo corretto, imposta autonomamente i
problemi, commette qualche errore superficiale che non incide sul percorso
logico dello svolgimento; l'esposizione risulta quasi sempre corretta e
appropriata.

Buono

(voto 8): l'alunno conosce bene i contenuti, sa impostare i problemi con sicurezza, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente, si esprime in modo chiaro e rigoroso.

Ottimo

(voto 9): l'alunno conosce molto bene i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Eccellente

(voto 10): l'alunno conosce perfettamente i contenuti, imposta con disinvoltura qualsiasi problema, sviluppa il lavoro in maniera sintetica seguendo talvolta percorsi originali, sa utilizzare in modo rigoroso e organico le intuizioni, si esprime con precisione e chiarezza.

Fisica

OBIETTIVI EDUCATIVI DELLA MATERIA

Lo studio

della fisica si inserisce nel quadro educativo generale, che deve fornire allo studente conoscenze atte a fargli acquisire una cultura che gli permetta valutazioni critiche, capacità di analisi e di collegamenti, facoltà di astrazione e di unificazione. La fisica deve essere un mezzo per la costruzione di linguaggi utili per interpretare la natura e deve formare individui capaci di partecipare attivamente e criticamente alla vita della società e in grado di operare scelte consapevoli e di comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Più in dettaglio, gli obiettivi educativi sono i seguenti:

A)

Sviluppo della personalità

- sviluppare un positivo concetto di sé, prendendo coscienza che anche il proprio limite può essere una risorsa
- rafforzare la fiducia nelle proprie capacità
- imparare ad affrontare l'errore come occasione di crescita
- sviluppare la curiosità e il desiderio di conoscere e interpretare la realtà

B)

Autonoma capacità di giudizio

- sviluppare la capacità di acquisire e interpretare criticamente l'informazione, valutandone attendibilità, rilevanza, pertinenza, utilità
- favorire lo sviluppo di una capacità critica di fronte ai fatti e ai fenomeni osservati, incoraggiando scelte e comportamenti personali consapevoli, facendo in modo che l'apprendimento strettamente disciplinare si integri con quello educativo e comportamentale

C)

Sviluppare
l'esercizio della responsabilità personale e sociale

- collaborare e partecipare attivamente contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.

OBIETTIVI E COMPETENZE TRASVERSALI

A. Leggere, comprendere, analizzare testi scritti di vario genere.

1. Utilizzare in modo autonomo il libro di testo utilizzando anche il materiale multimediale di consultazione, approfondimento ed esercitazione, a integrazione della lezione in classe;
2. stendere una relazione di laboratorio o essere in grado di descrivere lo svolgimento dell'esperimento.

B. Approcciare con sicurezza test e prove di vario tipo e produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati

1. Verificare ipotesi esplicative e predittive su semplici fenomeni;
2. interpretare alla luce dei riferimenti teorici semplici fenomeni fisici;
3. identificare e descrivere mediante modelli matematici relazioni tra grandezze fisiche con particolare riferimento allo studio del moto del punto materiale;
4. formalizzare un problema di fisica utilizzando modelli quantitativi per la loro risoluzione;
5. costruire e saper leggere opportunamente i grafici della cinematica;
6. lavorare in laboratorio secondo le indicazioni dell'insegnante, perseguendo consapevolmente ed attivamente gli obiettivi dell'attività sperimentale ed utilizzando correttamente la strumentazione operativa e di misura;
7. utilizzare gli strumenti di calcolo utili per l'elaborazione e la sintesi dei dati raccolti dalle attività svolte in laboratorio (calcolatrice scientifica ed eventualmente foglio Excel).

CONTENUTI

Equilibrio del punto materiale e del corpo rigido (recupero del programma della classe prima)

Ripasso sulle forze. Equilibrio del punto materiale. Reazioni vincolari. Piano inclinato. Momento di una forza. Equilibrio del corpo rigido.

Equilibrio dei fluidi (recupero del programma della classe prima)

La pressione nei fluidi, il principio di Pascal e la legge di Stevino. Il principio di Archimede.

La velocità

Introduzione allo studio dei moti; il moto rettilineo, la velocità media, la velocità istantanea; il moto rettilineo uniforme e suoi grafici.

L'accelerazione

Moto vario su una retta, l'accelerazione media, l'accelerazione istantanea, il moto rettilineo uniformemente accelerato e i suoi grafici; caduta libera e lancio verso l'alto.

I moti nel piano

Grandezze cinematiche come vettori, composizione di moti. Moto dei proiettili. Moto circolare uniforme.

I principi della dinamica

La dinamica, il primo principio della dinamica, il secondo e il terzo principio della dinamica. La caduta libera, la forza peso e la massa. Moto lungo un piano inclinato. Dinamica del moto parabolico. Forza centripeta.

Ottica geometrica

I raggi di luce. Leggi della riflessione, specchi piani, specchi sferici. Leggi della rifrazione; riflessione totale. Lenti.

METODOLOGIA

Gli

argomenti verranno introdotti facendo continui riferimenti alla realtà, in modo da facilitare la comprensione dei concetti. Si procederà poi ad una enunciazione rigorosa e precisa delle questioni trattate.

A

conclusione di un argomento si risolveranno esercizi applicativi. Gli studenti saranno stimolati a porre domande e a prendere appunti.

Coerentemente

con gli obiettivi definiti, la modalità di lavoro sarà basata anche sull'operatività con esperienze in laboratorio in modo da promuovere attività di gruppo e di collaborazione tra pari.

ATTIVITA' PER IL RECUPERO

L'attività

di recupero è in parte prevista nell'ambito del curriculum: in classe potranno essere ripresi punti poco chiari e proposti esercizi di rinforzo, eventualmente completati con l'assegnazione di lavori individuali.

Agli

studenti insufficienti verranno proposte le attività di recupero offerte dalla scuola: pausa didattica a gennaio e sportelli pomeridiani disciplinari.

APPROFONDIMENTI EVENTUALMENTE PREVISTI

Partecipazione

a conferenze scientifiche e workshop organizzati dalla scuola.

STRUMENTI DI LAVORO

Lo

strumento principale utilizzato è il libro di testo, eventualmente integrato da fotocopie con esercizi di rinforzo; il manuale in particolare servirà per impostare e guidare gli studenti durante tutte le attività svolte, nonché per lo studio della teoria e lo svolgimento di esercizi.

Esperienze

di laboratorio e eventuali esperienze dimostrative di laboratorio permetteranno di consolidare le conoscenze teoriche.

Si

farà uso, dove opportuno, di filmati e di strumenti di simulazione di fenomeni fisici e del materiale multimediale allegato al testo.

E'

richiesto l'uso del quaderno personale dove raccogliere gli esercizi e gli appunti.

Ove necessario potrebbero essere utilizzate piattaforme per la didattica digitale integrata.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le

verifiche sommative potranno contenere: esercizi riguardanti il corretto utilizzo delle unità di misura e del formalismo; esercizi puramente applicativi di leggi fisiche; problemi e quesiti, a risposta aperta o chiusa, che richiedono l'applicazione delle leggi fisiche; relazioni sull'attività di laboratorio.

Sono

previste almeno due verifiche sommative per il trimestre e almeno due per il pentamestre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Parametri di riferimento per le valutazioni:

Saranno

considerati per la valutazione i seguenti elementi, elencati in ordine di rilevanza decrescente:

-

i

risultati delle prove effettuate periodicamente in classe, in forma scritta e in forma orale;

-

gli

interventi durante le lezioni:

-

capacità

di osservazione,

-

di

formulazione delle ipotesi;

-

la

compilazione degli schemi di relazione delle eventuali attività svolte in laboratorio.

-

l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Scala

per l'attribuzione del giudizio:

Nulla

(voto 1): l'alunno non si esprime nella prova orale o consegna in bianco la prova scritta.

Gravemente

insufficiente (voto 2): l'alunno non conosce i contenuti, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia.

Gravemente

insufficiente (voto 3): l'alunno ha conoscenze frammentarie, non ha padronanza del linguaggio e del simbolismo della materia, non riesce, neppure se guidato, a riconoscere l'ambito di applicabilità di una legge fisica.

Gravemente insufficiente (voto 4): lo studente ha conoscenze lacunose, non sa utilizzare correttamente il linguaggio scientifico, non sa utilizzare correttamente le leggi studiate per interpretare fenomeni già esaminati durante le lezioni.

Insufficiente (voto 5): lo studente conosce in parte i contenuti ma non sa utilizzarli per giustificare un fenomeno, utilizza impropriamente il linguaggio scientifico.

Sufficiente (voto 6): lo studente conosce i contenuti fondamentali ma riesce a utilizzarli per giustificare un fenomeno solo se opportunamente guidato e solo in situazioni molto semplici.

Discreto (voto 7): lo studente conosce i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi.

Buono (voto 8):

lo studente conosce bene i contenuti, sa utilizzarli per dedurre le caratteristiche più rilevanti di un fenomeno, sa rappresentare correttamente in un grafico le caratteristiche più significative di un fenomeno, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni non banali.

Distinto (voto 9): lo studente conosce i

contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa effettuare approfondimenti autonomi.

Ottimo (voto 10): lo

studente conosce i contenuti in maniera approfondita e completa, sa interpretare e costruire correttamente un grafico, sa utilizzare le leggi della fisica per fare previsioni sull'evoluzione di particolari sistemi, anche in situazioni complesse. Sa associare le leggi fisiche all'insieme dei problemi che hanno portato alla loro formulazione e sa esporre le problematiche e il contesto storico e scientifico connesso con la formulazione delle leggi esaminate. Sa porsi domande originali e fornire risposte motivate, sa effettuare approfondimenti autonomi.

Scienze naturali

OBIETTIVI EDUCATIVI:

- 1) Acquisire un preciso e rigoroso metodo di studio (corretto uso del vocabolario; acquisizione della tecnica degli appunti e compilazione ordinata del quaderno; capacità di organizzare i tempi dello studio; utilizzo autonomo degli strumenti di lavoro; nelle interrogazioni, risposte pertinenti e motivate);
- 2) Migliorare la volontà di dialogare, inserendosi in una discussione in modo ordinato, con interventi pertinenti e nel rispetto delle opinioni altrui;
- 3) Acquisire la capacità di esporre in modo efficace, utilizzando il lessico specifico della materia;
- 4) Partecipare responsabilmente alle attività scolastiche, nel rispetto delle regole e con spirito di collaborazione;
- 5) Acquisire competenze di cittadinanza, anche attraverso la partecipazione ai progetti proposti;
- 6) Rispettare il bene comune;
- 7) Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni;

OBIETTIVI TRASVERSALI COMUNI

Obiettivo	Modalità di conseguimento
1. lettura e comprensione di un testo	- verranno proposti esercizi finalizzati alla comprensione del testo.
2. Imparare ad affrontare con sicurezza prove di diverso tipo e a produrre contenuti secondo modalità e registri differenziati	- saranno proposti test a risposta multipla, domande a risposta aperta e relazioni

ABILITA' E COMPETENZE

- Conoscere e comprendere i contenuti disciplinari;
- Sviluppare le proprie capacità di organizzazione e comunicazione dei dati
- Acquisire ed utilizzare un adeguato linguaggio tecnico-scientifico;
- Acquisire e mettere in atto consapevolmente le norme di sicurezza in laboratorio
- Osservare e intuire la complessità delle problematiche che emergono dalla vita reale.

METODI E STRUMENTI
- lezioni frontali
- esercitazioni di laboratorio
- utilizzo della multimedialità
- recupero in itinere
- eventuali altre iniziative: conferenze, visite di mostre e musei, uscite didattiche

ORA DI POTENZIAMENTO

L'ora di potenziamento potrà essere utilizzata per: attività di laboratorio, approfondimenti, stesura delle relazioni di laboratorio.

CRITERI DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Potranno essere considerati per la valutazione i seguenti elementi:

- i risultati delle prove scritte e/o orali effettuate periodicamente in classe.
- le relazioni delle attività svolte in laboratorio;
- l'esecuzione dei compiti assegnati a casa.

Le prove scritte comprenderanno quesiti, sia con risposte chiuse sia con risposte aperte, e risoluzione di problemi. Per le prove scritte e orali saranno considerati indicatori di apprendimento non soltanto la conoscenza degli argomenti e la capacità di risolvere problemi, ma anche l'acquisizione del linguaggio specifico, la capacità di argomentare le proprie affermazioni correlando gli elementi conoscitivi alle attività svolte in laboratorio.

Per l'attribuzione del giudizio si farà riferimento alla scala riportata.

Prova nulla (voto 1):	l'alunno non si esprime in una prova orale, non svolge la prova scritta o non consegna il compito
Gravemente insufficiente (voto 2-3):	l'alunno non conosce i contenuti, non riesce a rispondere alle domande neppure se
Insufficiente (voto 4):	l'alunno conosce i contenuti in modo superficiale e lacunoso. L'esposizione è app
Lievemente insufficiente (voto 5):	l'alunno conosce i contenuti in modo

Sufficiente (voto 6):	superficiale e incerto. L'esposizione è faticosa. l'alunno conosce i contenuti, ma incontra difficoltà nell'organizzazione del discorso. Nell'esposizione utilizza un lessico non sempre adeguato
Discreto (voto 7):	l'alunno conosce i contenuti ma commette qualche errore. Il linguaggio risulta quasi sempre appropriato.
Buono (voto 8):	l'alunno conosce bene i contenuti, sa collegare gli argomenti in modo logico e coerente in modo chiaro e rigoroso.

CONTENUTI

TRIMESTRE

CHIMICA:

-Materia: proprietà, stati fisici e trasformazioni.

-Miscugli omogenei ed eterogenei e metodi di separazione dei miscugli.

-Le sostanze pure: elementi, composti, atomi e molecole.

-Legami chimici

BIOLOGIA:

-La molecola d'acqua

-Le biomolecole: Strutture e proprietà chimiche. Carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

-La cellula: Struttura e funzioni della membrana plasmatica e degli organelli cellulari.

-Energia e metabolismo: il ruolo dell'ATP, caratteristiche e funzione degli enzimi.

PENTAMESTRE

BIOLOGIA:

-La divisione cellulare e la riproduzione dei viventi. Asessuata e sessuata.

-Il ciclo cellulare e la mitosi; la meiosi e il crossing over.

- Le alterazioni del numero e della struttura dei cromosomi.
- Le leggi di Mendel. L'estensione della genetica mendeliana. Le basi cromosomiche dell'ereditarietà.
- I cromosomi sessuali e i caratteri legati al sesso.
- L'evoluzione. Predarwiniani. Charles Darwin e la teoria della selezione naturale.
- La biodiversità.
- La biosfera e sviluppo sostenibile.

Programmazione del laboratorio classi seconde

TRIMESTRE

Sicurezza nei laboratori, vetrerie e strumenti. Indicazioni per una corretta stesura delle relazioni di laboratorio.

La materia e i suoi stati fisici. Trasformazioni chimiche e fisiche. Miscugli omogenei ed eterogenei e metodi di separazione. Polarità delle molecole. Proprietà dell'acqua. Biomolecole.

Parti e uso del microscopio ottico, osservazione in vivo di preparati vari e di cellule vegetali e animali. Riconoscimento di tessuti.

PENTAMESTRE

Osmosi, ambienti ipotonici e ipertonici.

Eventuale visione di filmati sulla riproduzione cellulare. Riconoscimento delle fasi di mitosi e meiosi in schemi e foto. Utilizzo del microscopio ottico e conseguenti osservazioni.

Esercizi di genetica.

OBIETTIVI E COMPETENZE

-saper utilizzare in modo corretto il laboratorio

-saper osservare i fenomeni, interpretarli e descriverli in modo chiaro;

-saper formulare ipotesi in risposta a quesiti

-acquisire un corretto linguaggio scientifico

CRITERI DI VALUTAZIONE

-Uso responsabile delle strumentazioni di laboratorio

-Corretta interpretazione dei protocolli

-Corretta stesura delle relazioni

-Dimostrazione dell'acquisizione dei principali concetti alla base delle tematiche della biologia e della chimica trattate in laboratorio nel corso dell'a.s.

Storia e geografia

Obiettivi educativi

Conoscere il passato e l'attuale contesto ambientale, socio-economico e politico-istituzionale, per riconoscere le radici storiche che ci collegano al mondo antico e comprendere meglio la realtà contemporanea in tutti i suoi aspetti.

Competenze trasversali, competenze disciplinari, abilità

In conformità con la programmazione del dipartimento di Lettere, si indicano per la classe seconda le seguenti competenze trasversali così declinate per Geostoria:

- Leggere e comprendere il libro di testo e le fonti
- Affrontare test e prove di vario tipo.

La docente partecipa allo svolgimento di contenuti relativi al programma della disciplina trasversale di Educazione Civica, predisposto dal Consiglio di classe secondo le competenze trasversali stabilite e indicate nel POF per la classe seconda.

Queste le specifiche competenze e abilità disciplinari relative a Geostoria, secondo quanto stabilito dal dipartimento di Lettere:

STORIA

Competenze

L'insegnamento della storia è finalizzato a:

- leggere fonti e documenti di carattere storico
- individuare e analizzare le problematiche riscontrate nei vari periodi storici e presso le diverse civiltà e culture studiate
- essere consapevoli dell'importanza del passato come chiave di lettura del presente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà dimostrare di essere in grado di:

- esporre i fatti e i problemi relativi agli eventi storici studiati
- usare con proprietà i termini fondamentali del linguaggio specifico della disciplina
- distinguere e comprendere i molteplici aspetti di un evento storico
- cogliere i nessi di causa ed effetto fra gli eventi

GEOGRAFIA

Competenze

- comprendere la realtà contemporanea attraverso le forme dell'organizzazione territoriale connesse con le strutture economiche, sociali e culturali
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente

Abilità

Alla fine del biennio lo studente dovrà essere in grado di:

- utilizzare un linguaggio geografico appropriato
- leggere e interpretare carte geografiche e tematiche, grafici, e consultare atlanti
- analizzare a grandi linee un sistema territoriale

Contenuti didattici

STORIA

Trimestre:

La crisi e la fine della repubblica romana

Il principato di Augusto e il primo secolo dell'impero

L'impero al suo apogeo e il mondo asiatico

Il mondo dei Romani (società, carriera politica, esercito)

Roma e la diffusione del Cristianesimo

La dinastia dei Severi e la crisi del III secolo

Pentamestre:

Diocleziano e la riforma dell'impero

Costantino

Il monachesimo

La fine dell'impero romano in Occidente

I regni romano-germanici

L'impero d'Oriente

L'Occidente nell'Alto Medioevo

L'Islam

L'impero carolingio

L'Europa dei feudi e dei castelli

Al termine di alcune unità, il confronto fra aspetti della società e delle istituzioni della civiltà romana e medievale e il mondo attuale darà luogo ad approfondimenti su tematiche di cittadinanza attraverso le letture del libro di testo a queste dedicate: i diritti civili, politici e sociali, la guerra, la schiavitù, la condizione giuridica dello straniero, l'istruzione pubblica.

GEOGRAFIA

Trimestre

Il mondo extraeuropeo: alcuni Stati nordafricani e asiatici

Pentamestre

Lingue, culture, religioni del mondo

L'economia mondiale e la globalizzazione

NB: Le linee generali del programma relativo a Geostoria potranno subire variazioni in relazione ai ritmi di apprendimento della classe e ad eventuali fattori contingenti.

Metodi

Lezione

frontale e/o dialogata

Lettura e spiegazione di parti del testo e di fonti scritte individuando le informazioni principali, le parole-chiave, i termini specifici; analisi di documenti anche iconografici e di carte geografiche, storiche e tematiche; approfondimenti su aspetti politico- sociali, artistici e culturali, anche con lavori di gruppo

Sono previsti momenti di recupero in itinere, con ripasso e puntualizzazioni relative ad argomenti di particolare complessità.

Strumenti

Libro di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, documentari, carte geopolitiche, storiche e tematiche, schemi grafici, apparato illustrativo, tavole cronologiche.

Criteri di verifica e valutazione

In ciascuna delle due parti dell'anno scolastico si effettueranno almeno due prove, consistenti in interrogazioni orali ed eventuali prove scritte, con domande a risposta aperta, valide per l'orale.

Le valutazioni saranno comprese fra 1 e il 10 e si baseranno sui seguenti elementi: conoscenza e comprensione dei fatti, dei problemi e della loro collocazione spazio-temporale, capacità di

individuare i rapporti di causa-effetto, capacità di operare semplici collegamenti e confronti (analogie e differenze); pertinenza, correttezza, completezza, coerenza logica; capacità di analisi e di sintesi, chiarezza e organicità dell'esposizione; conoscenza e uso appropriato della terminologia specifica.

EDUCAZIONE CIVICA

Costituzione, diritto, legalità e solidarietà.

I diritti della donna nella Costituzione italiana; il ruolo della donna nella nostra società.

Disegno e storia dell'arte

Obiettivi educativi

Potenziare le conoscenze lessicali e le competenze espositive, sia in forma orale che scritta, con cui si veicolano i contenuti disciplinari della storia dell'arte, con particolare attenzione alla capacità di lettura dei codici espressivi, storici e simbolici veicolati dai manufatti artistici. Per il disegno tecnico, si affineranno le competenze nell'utilizzo delle varie procedure apprese, implementando gradualmente un approccio sempre più progettuale, flessibile e variato attraverso l'utilizzo delle tecniche di rappresentazione proiettiva.

Abilità, competenze disciplinari

- Utilizzare in modo metodico e consapevole il lessico specifico della storia dell'arte, al fine di comprendere a pieno i contenuti della disciplina, veicolati dal libro di testo, e organizzare con efficacia e pertinenza la loro esposizione, in forma orale e scritta, sondando l'efficacia delle proprie competenze espressive.

- Utilizzo consapevole dei codici linguistici del disegno tecnico per acquisire, da subito, un approccio avveduto alla valenza descrittiva, sintetica, espressiva della comunicazione grafica che nella classificazione e riconoscimento delle proprietà delle figure geometriche e dei solidi.

- Corretto utilizzo delle attrezzature da disegno, dei glossari di storia dell'arte (glossari sia terminologici che iconici), del materiale di supporto allo studio messo a disposizione dall'insegnante.

- Comprendere la natura linguistico-espressiva dei manufatti artistici ed architettonici, sapere attribuirvi una grammatica e una sintassi; riconoscerne regole di equilibrio, di simmetria compositive.

- Sapere utilizzare correttamente le procedure esecutive del disegno tecnico apprese, anche al cospetto di una diversificazione delle prove valutative.

- Imparare a organizzare tempi e metodi efficaci per lo studio domestico.

- Organizzare il proprio apprendimento

utilizzando varie fonti (cartacee, informatiche e multimediali).

- Interagire in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
- Imparare a progettare la presentazione di un lavoro di ricerca svolto in gruppo attraverso strumenti informatici e multimediali.

Contenuti didattici

DISEGNO

Proiezione ortogonale di solidi ruotati, con il metodo dei piani ausiliari.

Proiezione ortogonale di solidi inclinati rispetto ai piani di riferimento.

Concetto di sezione applicata alla proiezione ortogonale (piani orizzontali, trasversali, inclinati)

Sezione di solidi (piramide, prismi) con piani paralleli ai piani di riferimento.

Sezione di solidi (piramide, prismi) con piani inclinati rispetto ai piani di riferimento.

Introduzione allo studio delle proiezioni assonometriche. Le varie tipologie di assonometria.

Assonometrie di solidi.

Se il tempo lo consentirà: sezione di solidi in assonometria, sezioni coniche in assonometria.

Assonometrie di elementi architettonici (per es: arco, volte: a botte, a padiglione, crociera).

STORIA DELL'ARTE

Ragioni dello studio della storia dell'arte.

Ripasso Arte Greca e Romana: gli ordini architettonici greci, l'arco etrusco. L'architettura dell'utile; i luoghi del divertimento (terme, teatri, anfiteatri); la domus, il tempio, la basilica civile. La scultura di propaganda, il ritratto.

L'arte tardoantica e paleocristiana;
la grandiosità dell'architettura civile; continuità e mutamento, Roma da capitale a centro simbolico, la nuova Milano, Costantinopoli e l'arte bizantina, Santa Sofia, Ravenna capitale bizantina.

Alto medioevo e il Romanico:
Mausoleo di Teodorico, Basilica di San Vitale.

Arte longobarda; arte carolingia II
romanico: linguaggi e tecniche, le cattedrali, elementi strutturali.
l'architettura romanica in Italia; Sant'Ambrogio a Milano, Como, Pavia, Duomo di Modena, Parma. Romanico di influenza Bizantina: San Marco a Venezia; l'Italia centrale, Firenze, Pisa e Roma. L'area meridionale: San Nicola a Bari, la Sicilia Arabo-Normanna; la scultura e la pittura romanica.

Il Gotico, la sua architettura e le
tecniche costruttive, la simbologia della luce. Origine e diffusione del Gotico in Francia, in Germania e in Italia.

La scultura e la pittura del
duecento; scultura gotica: Nicola e Giovanni Pisano, Arnolfo di Cambio.

La pittura in Italia: verso il
naturalismo; Cimabue, Duccio di Boninsegna, Jacopo Torriti, Pietro Cavallini.

Alle origini del moderno: Giotto;
Giotto e la scultura del Duecento e l'affresco. La scuola senese: Simone Martini, Pietro e Ambrogio Lorenzetti. Il gotico internazionale in architettura; il Duomo di Milano.

Metodi

Lezioni
frontali, lezioni partecipate, esercitazioni operative nel laboratorio di Disegno. Sono possibili uscite didattiche se la condizione epidemiologica lo consentirà, a seconda delle proposte culturali del territorio.

Strumenti

Lavagna,
LIM e supporti multimediali. Pubblicazione delle immagini e delle presentazioni utilizzate durante le lezioni in classe come allegati alle lezioni nel registro elettronico.

Criteri di verifica e valutazione

Disegno

Gli
studenti consegneranno le tavole di esercitazione (tavole iniziate durante il laboratorio di disegno e completate a casa): peso del voto sarà al 75%. Si svolgerà almeno una verifica grafica in classe nel trimestre e due nel pentamestre: peso del voto 100%.

Storia
dell'Arte

Verifiche

scritte valide per l'orale (almeno una nel trimestre e una nel pentamestre). Trattandosi di compiti scritti validi per l'orale, in occasione della riconsegna delle verifiche, l'insegnante si riserva di chiedere ulteriori chiarimenti valutazione. Verifiche di recupero orali e/o scritte se necessario.

L'insegnante

potrà ritirare e valutare, in alcuni momenti dell'anno, il quaderno degli appunti di Disegno e Storia dell'Arte.

Eventuali

lavori di approfondimento singoli o di gruppo saranno oggetto di valutazione.

Ai

fini della valutazione finale si terrà conto della partecipazione alle attività opzionali pomeridiane, corso di pittura, e vari percorsi di potenziamento offerti dalla scuola (Visita ai musei, stampante 3D ecc.).

PARAMETRI DI VALUTAZIONE

Disegno

A.

Comprensione della consegna e corretta esecuzione dell'esercizio,

B.

Conoscenza delle regole e delle modalità di applicazione delle stesse,

C.

Qualità grafica, precisione e completezza del disegno, ordine e pulizia,

D.

Conoscenza e uso del linguaggio specifico del disegno e delle norme che lo regolano.

Storia
dell'Arte

A.

Comprensione della consegna

B.

Conoscenza dei contenuti

C.

Completezza, organicità, capacità di stabilire semplici collegamenti anche guidati

D.

Capacità espositive e conoscenza e uso del linguaggio specifico

Recupero

Eventuali recuperi per valutazioni insufficienti nel disegno tecnico saranno svolti in itinere, durante le ore di lezione.

Cittadinanza e costituzione

Si rimanda al documento approvato dal consiglio di classe dove sono illustrate tutte le attività trasversali che possono coinvolgere anche la disciplina del disegno e della storia dell'arte.

prof.
P. De Marzo

Scienze motorie e sportive

Obiettivi educativi

Rispettare le regole della convivenza civile con un comportamento corretto ed educato
Favorire la collaborazione, il dialogo e il confronto con compagni e docenti
Favorire la capacità di attenzione, interesse e partecipazione alle iniziative della scuola
Incentivare l'impegno personale, il rispetto delle consegne e la partecipazione attiva alle lezioni

Prendere coscienza del proprio corpo in relazione alla salute dello stesso e nelle relazioni affettive e sociali.

Abilità, competenze disciplinari

CAPACITA'

Tecnica di alcune specialità di atletica leggera: salto in alto Fosbury-getto del peso-salto in lungo-corso veloce.

Percezione ed analisi essenziale delle reazioni emotive e del proprio corpo.

Esecuzione corretta e consapevole di gesti finalizzati al miglioramento delle capacità condizionali e coordinative.

Percezione dello spazio, del tempo e della relazione spazio-temporale riferita al movimento.

Saper scegliere strategie vincenti in situazioni di gioco di squadra.

CONOSCENZE

Conoscenze relative alla sicurezza al primo soccorso.

Le dipendenze

COMPETENZE

Saper assumere ruoli diversi in situazioni diverse.

Saper utilizzare le proprie capacità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato ai vari contenuti motori.

Usare un lessico adeguato utilizzando la terminologia disciplinare.

Saper stare con gli altri e negli spazi rispettando i compagni e gli attrezzi.

Sapersi muovere nello spazio e rispettare i tempi di esecuzione.

Mettere a disposizione degli altri i propri saperi e competenze.

Sapersi muovere nel contesto sportivo rispettando le norme di prevenzione di infortuni per sé e per gli altri.

Contenuti didattici

Consapevolezza e sviluppo delle capacità condizionali (forza, resistenza, velocità, mobilità)

Giochi di squadra sportivi e non, in forma globale.

Battuta di pallavolo, tiro piazzato di basket e palleggio con i piedi.

Motricità e tecnica di alcune specialità dell'atletica leggera.

Percorsi, circuiti, giochi ed esercitazioni individuali e di gruppo atti a perseguire lo sviluppo di capacità percettive (spazio-tempo) e coordinative.
Conoscenze teoriche riguardanti il concetto di salute e il movimento come fattore di benessere psicofisico.

Conoscenze teoriche riguardanti la sicurezza e il primo soccorso.

Metodi e strumenti

Lavori individuali, a coppie e di gruppo.
Lezioni frontali e per soluzione di problemi.
Rielaborazione verbale delle esperienze vissute.

I giochi di squadra saranno effettuati secondo un torneo di 3 squadre formate dagli studenti.

Uso di piccoli e grandi attrezzi.

Per la teoria si utilizzerà il testo in adozione ed eventuali appunti dell'insegnante.

A tal riguardo le lezioni teoriche si terranno solo nel caso in cui la didattica fosse a distanza per motivi sanitari di pandemia COVID.

Criteri di verifica e valutazione

Per la valutazione finale si terrà conto di risultati raggiunti, miglioramenti ottenuti, partecipazione alle lezioni.

Il conteggio di ritardi, note disciplinari e mancanze di materiale concorreranno alla valutazione finale per gli aspetti relazionali e disciplinari. Un numero eccessivo di tali situazioni verrà sanzionato con 5 al 30%.

La valutazione pratica riguarderà il salto in lungo, il getto del peso e una progressione con la funicella nel primo periodo. nel secondo periodo la valutazione pratica sarà relativa alla velocità (corsa 60m.) e ai test relativi alla pallavolo (battuta) al basket (tiro piazzato) e al calcetto (palleggio alternato con i piedi).

I giochi di squadra verranno valutati secondo il criterio sportivo: alla squadra prima classificata verrà assegnato voto 10, alla seconda 9, alla terza 8.

Nel caso della teoria si effettueranno dei test sulla piattaforma elionet..

Gli alunni esonerati dalla pratica verranno valutati solo nella teoria e nella capacità e competenza arbitrale.

Nel secondo pentamestre verrà trattato come tema di educazione civica "le dipendenze": effetti sulla salute fisica e psichica e conseguenze sociali.

Gli alunni e le alunne saranno invitati/e a partecipare alle gare interne d'istituto di atletica leggera

scegliendo una specialità più consona alle proprie caratteristiche.

Religione

Obiettivi educativi

Area cognitiva

In sintonia con il programma ministeriale di Religione e con la programmazione del dipartimento disciplinare della scuola, l'insegnante persegue le seguenti finalità generali:

- L'insegnamento della Religione Cattolica concorre a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni con particolare attenzione alla conoscenza della cultura religiosa come dato antropologicamente fondato e ai basilari principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.

- L'insegnamento della Religione Cattolica contribuisce alla formazione della coscienza morale ed offre elementi per scelte consapevoli e critiche di fronte al problema religioso all'interno di un percorso culturale e non catechistico.

Più in particolare si cercherà:

- di offrire elementi di conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del Cattolicesimo

- di far maturare capacità di confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane, le altre religioni, i vari sistemi di significato, nonché culture ed ideologie che ispirano, o hanno ispirato, il pensiero e il modo di vivere degli uomini, in modo tale da comprendere e rispettare i diversi atteggiamenti che si assumono in materia etica o religiosa

- di rimuovere i pregiudizi relativi alla dimensione religiosa

Area relazionale

- Favorire la socializzazione della classe attraverso adeguate metodologie che stimolino la conoscenza, il rispetto, l'ascolto e la valutazione critica di comportamenti, idee, idealità che emergono dal contesto della classe stessa

- Favorire l'ascolto, la rielaborazione critica e la partecipazione attiva relativamente ai contenuti proposti dal docente.

Abilità, competenze disciplinari

Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nei confronti dei contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa.

Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della persona di Gesù Cristo.

Riconoscere il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Valutare il contributo della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana. Dialogare con le altre tradizioni culturali e religiose.

Contenuti didattici

I moduli sottoelencati si riferiscono all'insieme complessivo delle unità didattiche che saranno trattate nel corso del biennio; nel presente anno scolastico saranno quindi affrontati solo alcuni di questi temi.

La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini

- linguaggio umano e linguaggio religioso
- il problema dell'ispirazione
- il problema della verità biblica
- cenni di ermeneutica biblica
- le figure centrali dell'Antico Testamento

La comunicazione

- rapporti interpersonali
- rapporti socio-politici
- rapporti religiosi
- conoscenza di sé e degli altri: il tempo dell'adolescenza
- valori e falsi valori della politica
- religiosità e fede
- valore e significato della preghiera

Il problema del "male" e della sofferenza umana

Il popolo di Dio, ministero sacerdotale e laicale

La pena di morte e i diritti umani

- analisi dell'applicazione della pena capitale negli U.S.A.
- gli elementi discriminatori nelle sentenze
- la pena di morte ai minorenni e ai malati di mente
- la pena di morte nel mondo
- i metodi di esecuzione
- i pro e i contro della pena capitale
- pena di morte, diritti umani e insegnamento della Chiesa

Storia delle religioni

Approfondimento della storia, della fede e della morale della religione ebraica e islamica.

Le dinamiche relazionali all'interno della classe

Utilizzo della tecnica delle attivazioni tesa a definire i problemi relazionali presenti nel gruppo classe (competizione, aggressività, isolamento, indifferenza, ecc.) e a fornire una maggiore

consapevolezza di sé.

Proposta di alcune tematiche di attualità

con riferimento a problematiche socio-politiche particolarmente rilevanti o a realtà culturali-psicologiche legate all'esperienza adolescenziale e giovanile (AIDS, le dipendenze, il volontariato ecc).

La figura di Gesù Cristo: vicenda storica e analisi del suo messaggio

- la vicenda storica: contesto politico-culturale, vita e opinioni su Gesù

- i Vangeli: presentazione del messaggio.

Il presente modulo sarà realizzato trasversalmente, ovvero all'interno delle proposte didattiche precedenti, nel tentativo di attualizzarne il significato

Metodi

- lezione frontale
- lavoro di gruppo
- lettura e discussione di documenti e sussidi
- discussione collettiva attorno alle questioni più importanti suscitate dal lavoro in classe
- video
- richiesta di preparazione ed esposizione in classe di brevi ricerche relative ad aspetti particolari del tema trattato

Strumenti

vedi Metodi

Criteri di verifica e valutazione

- verifica settimanale del significato della lezione precedente
- due verifiche orali e due scritte nel corso dell'anno scolastico
- la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e la sensibilità nei confronti della materia costituiscono un elemento fondamentale per il conseguimento degli obiettivi prefigurati dalla disciplina.

Firme

Scienze motorie Gagliardi Carmine

Religione Bosi Matteo

Matematica Antonuzzi Mario

Fisica Coda Margherita

Italiano Palumbo Crescenzo

Disegno e Storia dell'arte De Marzo Paola Francesca

Scienze Garofoli Paola Maristella

scienze lab Garofoli Paola Maristella

Inglese Napolitano Claudia

Latino Storia e Geografia Di Muro Annunziata